

I N F S C O N F I N A N D O N F O



Newsletter dell'Associazione Sconfinando
- Bottega del mondo

A cura di: Gabriella, Lorenzo, Lucilla, M. Carmen, Silvia

N. 46 GENNAIO 2015

Dalla Bottega: 20 dicembre 2014

Pacchetti di carta riciclata e...estrazione sconfi-sottoscrizione!!!

Il 20 dicembre tra pacchetti, nastri, colori e divertimento abbiamo concluso i sabati a tema dell'anno 2014! Alcuni di voi avevano sotto l'albero regali impacchettati con carta riciclata, giornali e non solo..insomma, non si è buttato via nulla!

In tarda mattinata finalmente c'è stata l'estrazione dei biglietti vincitori della Sconfi-sottoscrizione e..il Sig. Camozzi, vincitore del primo premio (equo tube), per la contentezza ha fatto un regalo ai ragazzi che gli han venduto i biglietti!



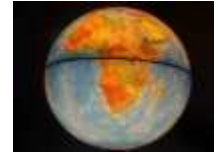
Da quest'anno nuovi
sabati a tema..che dire..

laboratori per i prossimi

Vi aspettiamo!!!

Da www.sconfinando-sesto.org

Notizie dal mondo: Non cedere alla cultura dello scontro



Dopo i fatti drammatici di Parigi e della Nigeria ,al dilagare di conflitti sparsi nel mondo riprendiamo le parole di PAPA FRANCESCO :

“C’è un’indole del rifiuto, che induce a non guardare al prossimo come ad un fratello da accogliere, ma a lasciarlo fuori dal nostro personale orizzonte di vita, a trasformarlo piuttosto in un concorrente, in un suddito da dominare.”...

“La tragica strage avvenuta a Parigi alcuni giorni fa” nasce da “una cultura che rigetta l’altro, recide i legami più intimi e veri, finendo per sciogliere e disgregare tutta quanta la società e per generare violenza e morte “....

” Di fronte a tale ingiusta aggressione occorre una risposta unanime che, nel quadro del diritto internazionale, fermi il dilagare delle violenze, ristabilisca la concordia e risani le profonde ferite che il succedersi dei conflitti ha provocato”.

“... NON SI CEDA AL DISIMPEGNO ED ALLA TENTAZIONE DELLO SCONTRO ”

<http://www.sconfinando-sesto.org/non-cedere-alla-cultura-dello-scontro/>

Dal Mondo

Oltre gli stereotipi: io non sono razzista ma...

Vi propongo un ampio estratto da un bell'articolo di Marco Aime, antropologo e scrittore (del quale vi consiglio la lettura di *Sensi di viaggio*, Ponte alle Grazie 2005), su un tema non strettamente legato all'attualità e ai fatti di cronaca ma che proprio per questo dobbiamo tenere sempre in mente. Per comprendere e capire i fatti di cronaca, *per andare oltre gli stereotipi*.



Foto della mostra "Oltre gli stereotipi" a Bologna fino al 22 gennaio nella Sala Esposizioni Giulio Cavazza.

Una mostra per raccontare il Congo "oltre gli stereotipi" appunto.

“...quante volte ci capita di sentire nei media o nei dialoghi della gente comune parlare di “**Africa**” al singolare, come se questo vasto e complesso continente fosse un **unicum**. Non si tratta solo di ignoranza, per cui il Maghreb sarebbe uguale al Corno d’Africa, il Sahel alla foresta equatoriale, ma di un sottile e sotteso etnocentrismo. Un etnocentrismo o meglio un eurocentrismo, che non è esteso

Associazione Sconfinando – Bottega del Mondo

Via Padre Ravasi, 8 – Sesto San Giovanni

Tel /fax 02 39444627, e-mail: sconfinando_sesto@libero.it

www.sconfinando-sesto.org

in egual misura al resto del mondo. Nessuno parla di Asia o di America in senso così generico e generalizzato.

Per esempio, si parla e si organizzano esposizioni di “arte africana”, ma chi ha mai visto una mostra di arte asiatica? Quale curatore avrebbe l’ardire di mettere insieme ceramiche cinesi, sculture indiane, gioielli giapponesi? Quale impresario oserebbe proporre un concerto di musica americana?

Siamo tutti consci che questi continenti contemplano culture e tradizioni molto diverse tra di loro, che la musica caraibica non ha nulla a che vedere con quella andina e che le pagode cinesi non sono uguali ai templi tibetani. Nessuno esporrebbe come “arte europea” dipinti fiamminghi, quadri rinascimentali, impressionisti e cubisti in uno stesso contesto.

Quando si parla di Africa, ecco invece che tutto finisce in uno stesso calderone, in cui epoche, storie, politiche e culture, passato e presente si mescolano dando vita a un insieme che non conosce storia, che non contempla nessun cambiamento, nessuna evoluzione. Dietro questa visione si nasconde una lettura di carattere evoluzionista, ma non come quella degli evoluzionisti colti di epoca vittoriana, che almeno ipotizzavano che con il tempo e l’opera civilizzatrice dei bianchi, anche gli altri sarebbero cambiati. Qui gli africani sono condannati a un eterno passato indistinto. Non importa se l’Africa è un caleidoscopio di culture, che queste culture siano connesse ad altre culture non africane, che siano state attraversate dal vento della storia come tutto il pianeta. Se dopo l’epoca coloniale i diversi stati del continente hanno fatto scelte diverse, fatto parte della guerra fredda, se alcuni di loro hanno tentato transizioni democratiche, altri sono invece diventati dittature, ciò dovrebbe farci capire quanto l’intreccio politico-economico-sociale di questa terra sia complesso.

L’Africa deve essere semplificata, perché così ci è più facile pensarla, ci è possibile attribuire ogni conflitto al tribalismo, attribuire ogni tragedia al sottosviluppo. Dopo averne inventato gli attuali stati, con confini di convenienza, ora neghiamo anche quelle diversità che distinguono paese da paese. Un’altra, l’ennesima ferita che questo continente deve subire per mano nostra.”

Qui il link diretto all'articolo: <http://www.nigrizia.it/notizia/quel-plurale-che-manca/blog>

Cibo dal mondo, un mondo dal cibo

"Cibo dal mondo, un mondo dal cibo" è il titolo di una serie di iniziative di Sconfinando di approfondimento sul cibo, sulle materie prime e sui prodotti alimentari: partiamo dal cibo per raccontare anche del paese da dove arriva. Nei prossimi mesi vi presenteremo articoli di approfondimento sul nostro sito e in questa newsletter, organizzeremo alcuni sabati a tema dedicati, saremo presenti a manifestazioni sul territorio. Ma già oggi ne stiamo parlando con il nostro Premio Concorso 2015 “Cibo dal mondo, cibo per tutti?” aperto alle **scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado** (qui il link con tutte le info per partecipare: <http://www.sconfinando-sesto.org/concorso-sconfinando/>).

L'imminente Expo porterà il tema del cibo e dell'alimentazione ancora più al centro dell'attenzione di tutti: noi vogliamo essere portatori di un punto di vista **equosolidale** come da tradizione della nostra Bottega.

Continuate a seguirci!

Dal Commercio Equo

Un prodotto equo: è buono e fa bene!

LA FARINA DI KAMUT

Cosa significa *kamut*?

La parola *Kamut* deriva da un ideogramma geroglifico e significa "grano", a volte è detto anche "grano del faraone".

Oggi **Kamut** è un marchio registrato di proprietà dell'azienda americana KAMUT fondata nel Montana (USA) da Bob Quinn, dottore in patologia vegetale e agricoltore biologico. Il nome preserva e designa esplicitamente una particolare varietà di grano, mai ibridata né incrociata, prodotta e garantita da agricoltura Biologica

Il Kamut è noto anche con il nome generico di grano KORASAN dal nome della regione in Iran dove fu descritto per la prima volta, nel 1921 e dove ancora attualmente si coltiva.



Presso la nostra bottega è in vendita un'ottima FARINA DI KAMUT, a marchio "la Madre Terra", che produce questo grano nel territorio del Delta del Po.

La produzione biologica e il processo di conservazione dei cereali stessi, mediante la tecnica del freddo, consentono di avere farine esenti da residui di prodotti chimici. La farina è confezionata in atmosfera protettiva, per garantire una lunga conservazione del prodotto, preservandolo dai parassiti.

La Madre Terra è un produttore ormai affermato, presente da tempo a Sconfinando, che oltre ad identificare prodotti biologici di alta qualità, porta sul mercato l'impegno di quanti, diversamente abili e non, hanno **ritrovato** la propria **dignità** proprio **attraverso il lavoro**.

Sconfi-Promozioni

Gennaio, novità e occasioni che non potete farvi scappare, fate un salto in bottega ecco qualche assaggio di cosa troverete. Non dimenticatevi di sbirciare, dietro ogni angolo potete trovare qualcosa che vi interessa...**regalatevi Sconfinando!!!**



Spezie, Oggetti vari e Creme



Eventi

Sconfinando suggerisce..

Sabato 24 gennaio 2015 e domenica 25 gennaio 2015: Yoga porte aperte

Yoga Porte Aperte è la prima manifestazione nazionale interamente dedicata allo yoga e totalmente gratuita. Indetta dalla YANI, la più importante associazione italiana di insegnanti yoga (circa 900 insegnanti su tutto il territorio nazionale) è ormai alla 15° edizione e coinvolge ogni anno centinaia di centri e migliaia di persone.

Caratteristica di questa iniziativa, che la rende particolarmente interessante per il pubblico, è il contatto diretto, la conoscenza e l'approfondimento del rapporto con insegnanti che operano sul territorio: questo consente di poter valutare e scegliere, in base alla competenza e alla serietà, un approccio e un insegnante con cui poter lavorare in modo continuativo nel luogo in cui si risiede. Cosa particolarmente utile in questo momento di espansione dello yoga, con conseguente confusione nella grande varietà di offerte.

Nel 2015 la manifestazione si svolgerà durante il week-end del 24-25 gennaio in tutta Italia e come le precedenti avrà lo scopo di diffondere informazioni corrette sulla pratica yoga ed offrire opportunità gratuite per sperimentarla direttamente sotto la guida di insegnanti qualificati.

Yoga Porte Aperte quest'anno arriva anche a **Sesto San Giovanni: il Segreto dell'Acqua**, unico centro del territorio, partecipa infatti alla manifestazione con un mini programma di **lezioni di yoga gratuite** e aperte a tutti gli interessati, appassionati e curiosi dello yoga.

Pratica adatta a tutti e a tutte le età, consigliato abbigliamento comodo e telo/asciugamano.

Per ragioni organizzative è necessario prenotarsi.

sabato 24 gennaio

Hatha Yoga dalle 16.00 alle 17.30

Pratica di esercizi, posture (asana) e tecniche di respirazione (pranayama)

Yoga Nidra dalle 18.00 alle 19.30

Pratica soft con un lungo e profondo rilassamento fisico, mentale ed emozionale

domenica 25 gennaio

Hatha Yoga dalle 10.30 alle 12.00

Pratica di esercizi, posture (asana) e tecniche di respirazione (pranayama)

Info e prenotazioni: tel. 338/6234393, mail: informazioni@ilsegretodellacqua.it

Il Segreto dell'Acqua

Via Saint Denis 35 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Tel: 3386234393 E-mail: informazioni@ilsegretodellacqua.it

www.ilsegretodellacqua.it

Per non dimenticare: Giorni della Memoria

Da venerdì 23 gennaio innumerevoli eventi: convegni, film, presentazioni di libri

Volete più informazioni:

http://www.sestosg.net/pls/portal30/EVENTI.DYN_RASSEGNA.show?p_arg_names=id&p_arg_values=1299

Associazione Sconfinando – Bottega del Mondo

Via Padre Ravasi, 8 – Sesto San Giovanni

Tel /fax 02 39444627, e-mail: sconfinando_sesto@libero.it

www.sconfinando-sesto.org